



ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Complesso Monumentale S. Maria della Consolazione
85048 Rotonda (PZ)

Copia

DETERMINAZIONE N. 770 del 30-10-2018

Oggetto: INDAGINE ESPLORATIVA MEDIANTE RICHIESTA DI PREVENTIVO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI "REDAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA (EX ART 14 DEL D. LGS. 152 DEL 2006) E DI REVISIONE DEGLI ELABORATI DELLA PROPOSTA DI PIANO PER IL PARCO (EX ART. 12 DELLA L.394/91)". CUP: D14C10000160001 CIG: Z5424E7018 – APPROVAZIONE PROPOSTA ECONOMICA SOCIETÀ TEMI S.R.L. E PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI

IL DIRETTORE

Richiamato il decreto del Ministro dell'Ambiente n. 0000212 del 07.08.2017, con il quale lo scrivente è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Pollino;

Visto l'art. 26 dello Statuto dell'Ente, nonché il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 18.01.2018;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 55 del 22.10.2008 con la quale, in attuazione dei disposti dell'art. 27 del D.Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni, è stato approvato il regolamento di organizzazione dell'Ente;

Vista l'istruttoria del responsabile del procedimento che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di conformarsi alla citata istruttoria, da intendersi integralmente riportata nella presente narrativa;

DETERMINA

1. la premessa narrativa e l'allegata istruttoria costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e di approvare la istruttoria redatta dal responsabile del procedimento;
3. di approvare l'offerta per l'espletamento dei servizi di "*Redazione del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica (ex art 14 del D. lgs. 152 del 2006) e di revisione degli elaborati della proposta di Piano per il Parco (ex art. 12 della L.394/91)*"- CUP: D14C10000160001 CIG: Z5424E7018, trasmesso dalla società Temi S.r.l., con sede in via Flaminia n. 441, Roma, C.F. 06415291001, al n. 9032 del 27.09.2018 contenente un'offerta economica di € 37.830,00 con un ribasso percentuale dell'3 % sul prezzo a base d'asta di € 39.000,00 al netto IVA;
4. di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016, il servizio di "*Redazione del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica (ex art 14 del D. lgs. 152 del 2006) e di revisione degli elaborati della proposta di Piano per il Parco (ex art. 12 della L.394/91)*" alla società Temi S.r.l. C.F.



-
- 06415291001, per un importo pari ad € 37.830,00 oltre IVA come per legge, come indicato nell'offerta agli atti dell'ente, con prot. n. 9032 del 25/09/2018;
5. di impegnare a favore della società Temi S.r.l. C. F./P.IVA 06415291001 la somma totale di €46.152,60 comprensiva di IVA come per legge, sul Capitolo 11410 "Spese realizzazione PTTA94/96- art. 6" del bilancio dell'esercizio finanziario in corso;
 6. di approvare lo schema di contratto predisposto dall'ufficio e allegato al presente atto;
 7. di accantonare la somma di €923,05 pari al 2% dell'importo del presente contratto ai sensi dell'art.113, comma 2, del D.lgs. 50/2016;

Dott. Giuseppe MELFI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Determinazione N. 770 del 30-10-2018 , avente ad oggetto: INDAGINE ESPLORATIVA MEDIANTE RICHIESTA DI PREVENTIVO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI "REDAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA (EX ART 14 DEL D. L.GS. 152 DEL 2006) E DI REVISIONE DEGLI ELABORATI DELLA PROPOSTA DI PIANO PER IL PARCO (EX ART. 12 DELLA L.394/91)". CUP: D14C10000160001 CIG: Z5424E7018 – APPROVAZIONE PROPOSTA ECONOMICA SOCIETÀ TEMI S.R.L. E PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI

Visto di regolarità contabile e registrazione impegno di spesa

Capitolo	Bilancio	Impegno	Importo
11410	2018	969	46.152,60
			0,00
		TOT.	47.075,65

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

APPONE il visto di regolarità contabile e registra il relativo impegno di spesa ai sensi del D.P.R. 97/2003

Eventuali note e precisazioni:

IL RESPONSABILE

maria c. dattoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Documentazione Giuridica



ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento (DETERMINAZIONE) 770/2018 del 30-10-2018 è stato pubblicato all'albo pretorio on-line dal giorno 30-10-2018 al giorno 14-11-2018.

Il Responsabile della Pubblicazione
MARIAPINA MICELI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



EN E PARCO NAZIONALE POLLINO
Nr 00009776 del: 11-10-2018
S.2 ARRIVO
Classe: C.3.1



Durc On Line



*Falzone
Galluccio
11.10.18*

Numero Protocollo	NPS_11409031	Data richiesta	12/07/2018	Scadenza validità	09/11/2018
-------------------	--------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	TEMI - S.R.L.
Codice fiscale	06415291001
Sede legale	VIA FLAMINIA 441 ROMA RM 00196

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Via Flaminia, 441 • 00196 Roma
Tel. 06 44202200 • Fax 06 44261703
E-mail: mail@temiambiente.it
Pec: temisrl@pec.welcomeitalia.it

ALLEGATO "B"

AFFIDAMENTO SERVIZI DI "REDAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA (EX ART 14 DEL D. LGS. 152 DEL 2006) E DI REVISIONE DEGLI ELABORATI DELLA PROPOSTA DI PIANO PER IL PARCO (EX ART. 12 DELLA L.394/91) CIG: Z5424E7018.-

Il sottoscritto Bardi Alessandro nato a Roma, prov. RM il 03.08.1959 in qualità di Amministratore Unico e Direttore Tecnico dell'operatore economico TEMI S.r.l. con sede legale in Roma, prov. RM, via Flaminia n. 441, C.A.P. 00196 tel. 0644202200, fax 0644261703, codice fiscale 06415291001, partita IVA 06415291001, indirizzo PEC temisrl@pec.welcomeitalia.it, consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazione mendace, dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

CAPACITÀ MORALE E GIURIDICA

1. che l'operatore economico è iscritto dal 26/02/2001 al Registro delle Imprese di Roma, al numero 06415291001, per attività di PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO AMBIENTALE RELATIVI A PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, STUDI DI FATTIBILITÀ, INDAGINI SPECIALISTICHE E RICERCHE, CONSERVAZIONE DELLA NATURA E SVILUPPO SOSTENIBILE, MONITORAGGIO AMBIENTALE, ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DIVULGAZIONE.
2. che in base al proprio statuto o atto costitutivo i poteri di amministrazione sono attribuite alle seguenti persone: Alessandro Bardi, nato a Roma il 03.08.1959, Amministratore Unico, fino alla revoca.
- 3 che l'operatore economico non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in particolare:
 - 3.1. che nei confronti del titolare e del direttore tecnico se presente (*se si tratta di impresa individuale*) ovvero nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società*) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di



Capitale sociale € 10.300,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA 06415291001
REA Roma n. 968392



UNI EN ISO 9001:2008
SGQ Certificato n. 1022
Organismo accreditato da ACCREDIA

Pagina 1 di 7



condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

3.2 che nei confronti degli stessi soggetti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia

3.3 che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

3.4 che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice dei contratti pubblici;

3.5 che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e nei suoi riguardi non sono in corso



procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice dei contratti pubblici;

3.6 che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità ed in particolare non si è reso colpevole di significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

3.7 che la partecipazione dell'operatore economico alla procedura di appalto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

3.8 che l'operatore economico non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

3.9 che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

3.10 che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

3.11 che l'operatore economico, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

3.12 che l'operatore economico non si trova nelle situazioni previste dalla lett. l) comma 5 dell'art. 80 dlgs. 50/2016;

3.13 che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. che l'operatore è consapevole che in caso di aggiudicazione il contratto non può essere ceduto a pena di nullità e che non è ammesso il sub-appalto;

5. di aver preso visione e di accettare tutte le clausole della lettera di invito e del capitolato speciale d'oneri senza riserva alcuna;

6. di impegnarsi ad eseguire le forniture e i servizi richiesti nei modi e nei tempi previsti nella lettera di invito e nel capitolato speciale di appalto connessi alla presente procedura di affidamento;

7. di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi e di tutte le circostanze generali e speciali che possono



influire sull'esecuzione delle forniture e dei servizi e di giudicare il prezzo offerto remunerativo e tale da consentire la regolare esecuzione del contratto;

8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

9. di essere a conoscenza che l'Ente Parco Nazionale del Pollino si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

10. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Ente Parco Nazionale del Pollino avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questa potrà essere risolta di diritto dall'Ente Parco Nazionale del Pollino ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

11. che l'impresa/operatore economico è iscritta:

- all'INPS di Roma Tiburtino con matricola n. 7046022836
- all'INAIL di Roma Centro con matricola n. 13124731/86, PAT 90260101
- che il CCNL applicato è Studi professionali
- che il n. di dipendenti dell'impresa è 0

12. L'operatore economico comunica, inoltre, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato acceso presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A. e le generalità delle persone autorizzate ad operare su di essi, su cui transiteranno i pagamenti effettuati dall'Ente Parco Nazionale del Pollino, impegnandosi altresì a comunicare, entro sette giorni, ogni eventuale modifica:

1) Conto Corrente intestato all'impresa stessa:

presso Banca Passadore
filiale RM DI ROMA
Codice IBAN: IT09V0333203201000002610561
codici di riscontro: CIN V, ABI 03332, CAB 03201

2) Dati identificativi della persona che per il soggetto economico è delegata ad operare :

a) Cognome e Nome Bardi Alessandro
Qualifica: Amministratore Unico
Nato a Roma, Prov. (RM) il 03.08.1959
Codice Fiscale BRDLSN59M03H501X

Inoltre, consapevole delle sanzioni previste dall'art.6 della L. 136/2010 e ss.mm.ii. ,

DICHIARA

Pagina 4 di 7



- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/10 e ss.mm.ii.;
- di impegnarsi, nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti delle filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla commessa pubblica di cui sopra, ad inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge 136/2010 e ss.mm.ii. ;
- di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

che il fatturato d'impresa complessivo relativo agli esercizi 2015, 2016, 2017 (risultante dalle dichiarazioni annuali IVA o equivalente) è il seguente:

- ✓ 477.040,00 nel 2015,
- ✓ 398.245,00 nel 2016,
- ✓ 250.037,35 nel 2017,

CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- che l'impresa ha eseguito negli ultimi tre anni, con buon esito, i seguenti contratti

Committente	Oggetto	Periodo	Importo (Euro)	ATI	Importo TEMI (Euro)
Ente Parco Naturale Regionale dell'Etna, Nicolosi (CT).	Studio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Territoriale di Coordinamento e del Regolamento del Parco Naturale Regionale dell'Etna: redazione del Rapporto preliminare, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica.	05/12/2016- in corso	12.137,45	Temisrl 55% Criteria srl 45%	6.675,60
Ente Parco Nazionale della Sila, Loriga di San Giovanni in Fiore (CS).	Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano del Parco e del Piano Pluriennale Economico e Sociale.	26/05/2015- in corso	17.375,00	TEMI 70% IGEAM 30%	12.162,50
Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, Gambarie di S.Stefano in Aspromonte (RC).	Stesura delle misure specifiche di conservazione dei Siti Natura 2000 ricompresi interamente o parzialmente nel Parco Nazionale dell'Aspromonte.	21/03/2016- 16/03/2018	153.600,00	TEMI SRL55% - AGRISTUDIO SRL 45%	84.480,00
Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini, Rocca Priora (RM).	Piano di Sviluppo Socio Economico 2018-2023 della Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini	30/05/2017- 28/07/2018	20.491,80	Temisrl 50% Mari 25% Brini 25%	10.245,90
Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Palombara Sabina (RM).	Piano di Assetto del Parco Naturale e Archeologico dell'Inviolata, Guidonia (RM), con procedura di VAS.	02/03/2017- in corso	12.000,00	--	12.000,00



Committente	Oggetto	Periodo	Importo (Euro)	ATI	Importo TEMI (Euro)
Ente Parco Naturale Regionale di Veio, Sacrofano (RM).	Completamento dell'iter di espressione dei pareri sulle osservazioni ai sensi dell'art. 26 della L.R. 29/97 e ss.mm.ii. al Piano del Parco, adeguamento del Piano al parere motivato VAS ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e revisione, aggiornamento ed integrazione del Regolamento ai sensi dell'art. 27 della L.R. 29/97 e ss.mm.ii.	14/12/2016-24/10/2017	16.157,00	--	16.157,00
Ente Parco Naturale Dolomiti Friulane, Cimolais (PN).	Perfezionamento del Piano di Conservazione e Sviluppo del Parco ai sensi dell'Art. 14 c. 3 L.R. n. 42/96, per quanto riguarda il valore paesaggistico, tenendo conto della sua inclusione nel Sito UNESCO "Dolomiti".	29/02/2016- in corso	36.538,46	--	36.538,46
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, Jenne (RM).	Revisione e aggiornamento del Piano di Assetto e del Regolamento del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, con elaborazione della documentazione relativa alle procedure di VAS e VIEc.	29/01/2015-30/08/2015	97.920,00	--	97.920,00
Comune di Teramo.	Piano di Gestione del SIC "Fiume Tordino (medio corso)" (IT7120081).	16/01/2015-21/05/2015	34.700,00	--	34.700,00
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Palombara Sabina (RM).	Aggiornamento del Piano di Assetto e del Regolamento del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili.	22/10/2014-07/07/2017	65.104,05	Temi srl 50%- Marcello Mari 32% - dream italia 18%	32.552,03
Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia (TE).	Piano di Gestione del SIC "Fiume Mavone" (IT7120022).	17/10/2014-30/03/2015	36.300,00	--	36.300,00
Comune di Ocre (AQ).	Piano di Gestione del SIC "Doline di Ocre" (IT7110086).	11/09/2014-30/03/2015	33.000,00	--	33.000,00
Comunità Montana Montagna Pescarese, Caramanico Terme (PE).	Piano di Gestione del SIC "Rupe di Turrialignani e fiume Pescara" (IT7130105).	01/09/2014-15/04/2015	35.600,00	--	35.600,00



Committente	Oggetto	Periodo	Importo (Euro)	ATI	Importo TEMI (Euro)
Ministry of Environment and Energy of the Republic of Croatia. EU Natura 2000 Integration Project (NIP), Zagabria (Croazia).	Redazione della Carta degli habitat terrestri della Repubblica Croazia alla scala 1:25.000, nell'ambito del Progetto di Integrazione del paese nella Rete Natura 2000. Attività svolte: Coordinamento del Progetto, Ricerca bibliografica, Redazione dei Manuali di fotointerpretazione e di campo, Fotointerpretazione, Rilievi di campo, Revisione della Legenda degli Habitat della Repubblica della Croazia, Controllo di qualità della carta, Creazione della Carta, Redazione del manuale di Manutenzione della Carta e formazione del personale del Ministero, Diffusione dei risultati, Reporting.	26/05/2014-30/07/2017	1.358.000,00	Agristudio srl 40%- Timesis srl 30%- Temi srl 30%	407.400,00
Comune di Porto Torres (SS).	Piano di Gestione della Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Isola Piana di Porto Torres" (ITB013011).	05/09/2013-05/11/2015	11.562,30		11.562,30
Comune di Dorgali (NU).	Piano di Gestione della Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - su Sercone" (ITB022212).	05/03/2013-22/09/2015	29.900,00	--	29.900,00
Comune di Villanova Monteleone (SS).	Aggiornamento del Piano di Gestione del SIC "Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone" (ITB020041).	05/03/2013-25/09/2015	12.250,00	--	12.250,00
Comune di Bosa (OR).	Piano di Gestione della Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Costa e entroterra di Bosa, Suni e Montresta" (ITB020041) e dell'aggiornamento del Piano di Gestione del SIC "Valle del Temo" (ITB020040).	20/12/2012-14/09/2015	35.000,00	--	35.000,00

contestualmente si impegna

- ad eseguire, il servizio richiesto nei modi e nei tempi previsti dal contratto;
- ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'Ente Parco Nazionale del Pollino e di terzi, nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nell'esecuzione del contratto;
- ad attuare a favore dei dipendenti tutte le condizioni normative, retributive e assicurative non inferiori a quelle previste dai C.C.N.L. di settore e accordi integrativi in quanto applicabili alla data dell'offerta;

Roma, 25 settembre 2018



Il Dichiarante

Amministratore Unico
(Dott. Ing. Alessandro Berchi)

Alessandro Berchi
(timbro e firma leggibile)

SI ALLEGA FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Documentazione Giuridica



ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO



Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare

**INDAGINE ESPLORATIVA MEDIANTE RICHIESTA DI PREVENTIVO AI
SENSI DELL'ART.36 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI "REDAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA
SINTESI NON TECNICA (EX ART.14 DEL D.LGS. 152/2006) E DI
REVISIONE DEGLI ELABORATI DELLA PROPOSTA DI PIANO PER IL
PARCO (EX ART.12 DELLA L.394/91). CIG: Z5424E7018.**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Settembre 2018





Sommario

Premessa	3
1. Redazione del Rapporto Ambientale	3
2. Sintesi Non Tecnica	6
3. Valutazione di Incidenza	6
4. Revisione della proposta di Piano	6
5. Catalogazione dei contributi e impostazione delle controdeduzioni.....	6
6. Gruppo di lavoro.....	6
7. Cronoprogramma	7

2 



Premessa

Questo documento consiste nella Relazione illustrativa delle modalità di esecuzione dei servizi richiesti nel bando in oggetto. In particolare, descrive l'approccio metodologico e procedurale che saranno utilizzati per la predisposizione della documentazione di VAS (Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica, Valutazione di Incidenza – screening) necessaria all'adozione del Piano in oggetto.

1. Redazione del Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale sarà strutturato complessivamente secondo la proposta di indice riportata in allegato IV al presente bando, e comunque nel rispetto di quanto previsto nel **Disciplinare operativo** della Regione Calabria *inerente la procedura di VAS applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale*, che tiene conto dei principali documenti di riferimento in materia di VAS (D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., RR n. 3 del 4/08/2008 e ss. mm. ii., LR 19/02 art. 10).

Inoltre, terrà conto delle osservazioni pervenute al Rapporto preliminare, da parte degli SCA, durante la fase di scoping.

Rispetto ai suddetti documenti, si ritiene opportuno dettagliare le modalità con cui saranno sviluppati alcuni dei passaggi più delicati del Rapporto Ambientale.

Definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale

Premesso che le strategie di sviluppo sostenibile, in accordo con quanto stabilito dall'art. 34 c. 5 del D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ii., definiscono il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali alle diverse scale territoriali, si assumeranno quali obiettivi generali di sostenibilità ambientale, quelli contenuti nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS).

Il sistema degli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti al Piano, saranno invece definiti prendendo in considerazione la normativa ambientale e gli strumenti di pianificazione/programmazione, contestualizzati agli aspetti ambientali e alle caratteristiche del territorio in oggetto.

In quest'ottica, l'analisi dei documenti di riferimento selezionati sarà condotta in modo sintetico, secondo lo schema riportato di seguito.

Documento	Componente ambientale interessata	Contenuto generale	Obiettivi
-----------	-----------------------------------	--------------------	-----------

Valutazione degli impatti del Piano

Il RA deve identificare le relazioni che intercorrono tra gli obiettivi, le strategie / azioni della proposta di Piano e gli obiettivi di sostenibilità selezionati. In altre parole, tale valutazione mira a stimare gli effetti ambientali potenziali, positivi e negativi, per le diverse strategie / azioni e tipologie di intervento, rispetto agli obiettivi di sostenibilità e ai temi ambientali selezionati.

Operativamente, per la determinazione e valutazione degli effetti del Piano sulle componenti ambientali, che saranno analizzate nel capitolo 4 *"Il contesto ambientale e territoriale di riferimento"*, verranno costruite opportune matrici per mettere in relazione le componenti ambientali, con:

- 1) gli obiettivi del Piano;
- 2) le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e la Zonizzazione: si procederà ad un'analisi puntuale delle NTA evidenziando gli articoli / allegati delle norme che possono avere effetti sulle componenti ambientali. In generale, per quanto riguarda le norme che prevedono la realizzazione di interventi di trasformazione, con possibili effetti sull'ambiente, anche in fase di esercizio, saranno effettuate delle valutazioni puntuali;
- 3) gli interventi attivi.



Per quanto riguarda le matrici relative ai punti 1) e 2) la valutazione degli effetti sarà riportata secondo una scala di valori che prevede i seguenti punteggi: Effetto molto positivo = +++; Effetto positivo = ++; Effetto trascurabile = 0; Effetto negativo = --; effetto molto negativo = ---.

Invece, la valutazione degli interventi attivi, che prevedono la realizzazione di opere e quindi anche una fase di cantiere, saranno invece predisposte delle matrici di valutazione secondo il seguente sistema di valori:

	Effetto molto positivo
	Effetto positivo
	Effetto trascurabile
	Effetto lievemente negativo o possibile effetto lievemente negativo
	Effetto negativo o possibile effetto negativo
	Impatto indiretto sulla componente ambientale
	Effetto temporaneo, fase di cantiere

Verifica della coerenza esterna

Questa attività prevede la valutazione della coerenza degli obiettivi della proposta di Piano con il quadro programmatico sovraordinato e gli obiettivi di sostenibilità stabiliti a livello superiore. Attraverso tale analisi si verifica quindi che l'impostazione del Piano sia in linea con quanto previsto dagli strumenti sovraordinati vigenti, nonché l'esistenza di possibili sinergie con gli stessi.

Nell'analisi di coerenza esterna, per convenzione, è possibile distinguere due dimensioni: una verticale", quando l'analisi è riferita a documenti redatti da livelli diversi di governo, e una "orizzontale", quando l'analisi è riferita a documenti redatti, dal medesimo Ente o da altri Enti, per lo stesso ambito territoriale.

L'analisi della **coerenza esterna verticale** è finalizzata a verificare l'esistenza di relazioni di coerenza tra obiettivi e strategie generali del Piano e obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale, territoriale ed economica desunti da documenti programmatici di livello superiore, nonché da norme e direttive di carattere comunitario (es. Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 2009/147/CE, Direttiva 2009/128/CE, Direttiva 2000/60 CE), nazionale (es. L. 394/91, DM 17 ottobre 2007, DM 22/01/2009), regionale (es. PSR 2014/2020, QTRP Calabria, PPR Basilicata, PRT, PTA, PAI, PFR, ecc.) e provinciale (PTCP).

Attraverso l'analisi di **coerenza esterna orizzontale** si verifica, invece, la compatibilità tra gli obiettivi generali della proposta di Piano del Parco e gli obiettivi generali desunti dai piani e programmi di settore. Si tratta cioè di verificare se strategie diverse possono coesistere sullo stesso territorio e di identificare eventuali sinergie positive o negative da valorizzare o da eliminare.

Tutto ciò premesso, questa analisi sarà svolta costruendo, per ciascuna verifica di coerenza, una tabella in cui verranno messi in relazione gli obiettivi del Piano del Parco con gli obiettivi / indirizzi strategici del Piano e/o della normativa di riferimento analizzata, esprimendo un giudizio qualitativo di coerenza.

Questa operazione richiederà pertanto di esplicitare di ciascuna Normativa / Piano / Programma considerato le finalità specifiche.

Verifica della coerenza interna

L'analisi di coerenza interna si occupa principalmente di verificare la congruenza tra le strategie del Piano e le caratteristiche del sistema ambientale-territoriale e socio-economico, derivanti dall'analisi del contesto. In altre parole, si tratta di valutare la coerenza tra:

- gli obiettivi del Piano e gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- le azioni del Piano e gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Operativamente tale analisi richiederà di verificare la coerenza tra:

4




- i. gli obiettivi della proposta di Piano del Parco e gli strumenti approntati dal Piano stesso per il loro raggiungimento (norme tecniche, interventi attivi, ecc.), mediante una tabella che evidenzi, per ciascun obiettivo di Piano, tutte le norme e/o le azioni che concorrono al suo perseguimento

Obiettivi del Piano	Norme tecniche che concorrono al perseguimento dell'obiettivo	Azioni che concorrono al perseguimento dell'obiettivo
---------------------	---	---

- ii. gli obiettivi del Piano e i contenuti delle NTA

Obiettivi del Piano	Norme Tecniche di Attuazione				
	Art. 1	Art. 2	...	Art. n	Allegato X
Obiettivo 1					
Obiettivo 2					
...					

- iii. gli obiettivi del Piano e le Misure di Conservazione

Analisi delle alternative

L'obbligo di individuare e descrivere le alternative al Piano proposto mira a verificare ed a mettere a confronto le possibili evoluzioni dello stato dell'ambiente in relazione alle scelte messe in atto.

Lo scenario alternativo sarà formulato tenendo conto dei contributi pervenuti durante la costruzione del Piano, ipotizzando il pieno recepimento di ciascuna istanza, sebbene, in realtà, il processo di analisi e valutazione delle osservazioni pervenute abbia portato al respingimento di alcune richieste, non ritenute congrue, oppure ad un loro recepimento parziale.

Monitoraggio

Il monitoraggio ha l'obiettivo di verificare e aggiornare, in fase attuativa del Piano, gli elementi valutati ex ante dal RA. A tale scopo devono essere individuati gli **indicatori di contesto**, in grado di registrare gli effetti complessivi sulle componenti ambientali di tutto ciò che può influenzare un territorio.

Sarà pertanto selezionata una rosa di indicatori capaci di misurare le variazioni delle componenti ambientali, sulle quali è prevedibile che il Piano abbia degli effetti, e quindi su tutte le componenti ambientali che rientrano nell'ambito di applicazione del Piano stesso. Le altre componenti ambientali, cioè quelle su cui il Piano ha un effetto del tutto trascurabile, ovvero temporaneo, o non significativo, non saranno inserite nel programma di monitoraggio.

Per ciascun indicatore di contesto individuato saranno compilate delle schede descrittive, contenenti i seguenti attributi:

- nome dell'indicatore
- descrizione
- metodo di calcolo
- unità di misura
- periodicità
- fonte
- costo

Gli indicatori di contesto non sono sufficienti per monitorare gli effetti di un Piano e del suo contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Per fare ciò, è necessario registrare gli effetti (positivi e negativi) del Piano stesso, che dipendono dal suo stato di avanzamento e dalle modalità di attuazione scelte, attraverso l'utilizzo di **indicatori di processo**.

A partire dagli indicatori di processo, sarà possibile elaborare gli indicatori di variazione del contesto, che traducono le informazioni relative all'attuazione del Piano in contributo delle azioni al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Tale relazione sarà schematizzata in forma tabellare.



Obiettivi specifici	Componente ambientale	Indicatori di processo	Indicatori di contesto	Stima del contributo del Piano alla valutazione del contesto
---------------------	-----------------------	------------------------	------------------------	--

2. Sintesi Non Tecnica

Come previsto dal D.Lgs 152/2006 sarà prodotta una Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, che insieme alla proposta di Piano e al Rapporto stesso, sarà messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, e soprattutto del pubblico interessato, in modo che possa esprimersi entro i termini previsti dalla norma. Tale sintesi verrà predisposta garantendo la completezza e la correttezza dei contenuti, attraverso un linguaggio diretto, asciutto e di facile comprensione.

3. Valutazione di Incidenza

La normativa vigente prevede che la VAS comprenda anche le procedure di Valutazione di Incidenza (VINCA) di cui all'art. 5 del D. 357/97.

Nell'ambito delle attività oggetto del bando, considerata la particolare natura del Piano da sottoporre a valutazione, si prevede di svolgere solamente le analisi e gli approfondimenti corrispondenti alla fase di screening della VINCA. E' verosimile che l'esito di tale analisi evidenzia che il Piano non ha impatti negativi su habitat e specie della Rete Natura 2000, ma che al contrario ne favorisca la tutela. Detto ciò, in caso di un risultato diverso dall'atteso non si procederà in questo servizio alla Valutazione appropriata.

4. Revisione della proposta di Piano

Al termine della fase di consultazione, saranno raccolte e analizzate tutte le osservazioni pervenute alla proposta di Piano e al Rapporto Ambientale. Le osservazioni ritenute pertinenti saranno oggetto di modifica ed integrazione dei documenti depositati. In particolare, se richiesto, saranno revisionati anche gli elaborati di Piano (Relazione di Piano, NTA e zonizzazione), compresa la cartografia allegata.

Si precisa che la revisione del Piano non riguarderà l'aggiornamento dei dati utilizzati per la descrizione del contesto di riferimento, su cui i pianificatori hanno basato le proprie valutazioni e costruito la proposta di Piano. Le modifiche ed integrazioni si limiteranno ad osservazioni di contenuto.

5. Catalogazione dei contributi e impostazione delle controdeduzioni

Le osservazioni che arriveranno nei 60 giorni successivi al deposito e alla pubblicazione della documentazione di VAS, saranno catalogate e organizzate in un database.

Tutte le osservazioni saranno valutate e analizzate, insieme ai tecnici dell'Ente Parco, per verificarne la pertinenza e la congruità rispetto ai contenuti del Piano. Per ciascuna osservazione verrà formulata una specifica controdeduzione e, nel caso l'osservazione venga accolta, sarà indicato con precisione il paragrafo del documento integrato / modificato.

6. Gruppo di lavoro

Nominativo	Ruolo
Ing. Alessandro Bardi	Pianificatore e responsabile del servizio, interfaccia con l'Ente Parco
Dott.ssa Fabiana Panchetti	Esperto in materia di Valutazioni ambientali, interfaccia con l'Ente parco
Raffaella Ortolani	Esperto in GIS



7. Cronoprogramma

Fasi	Competenza	Attività	Mesi													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Fase I (150 gg)	AP (Temi)	Predisposizione del RA														
		Predisposizione della SNT														
		Predisposizione della VINCA (screening)														
Fase II (60 gg)	AP (Ente Parco)	Pubblicazione avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito web Deposito della documentazione														
	SCA + pubblico	Osservazioni alla documentazione														
Fase III (90 gg)	AP (Ente Parco / Temi) + AC (Regione Calabria e Regione Basilicata)	Istruttoria tecnica Esame della documentazione e delle osservazioni														
	AC (Regione Calabria e Regione Basilicata)	Rilascio del parere motivato														
Fase IV (30 gg)	AP (Temi)	Revisione della documentazione per l'adozione														
Fase V (30 gg)	AP (Ente Parco / Temi)	Predisposizione della Dichiarazione di sintesi Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della decisione finale														

(Legenda: AP: Autorità procedente; AC: Autorità competente; SCA: Soggetti con Competenza Ambientale)

Roma, 25/07/2018

Ing. Alessandro Bardi

Amministratore Unico

TEMI S.r.l.



Amministratore Unico
(Dott. Ing. Alessandro BARDI)



OGGETTO:Indagine esplorativa mediante richiesta di preventivo ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di "Redazione del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica (ex art 14 del D. lgs. 152 del 2006) e di revisione degli elaborati della proposta di Piano per il Parco (ex art. 12 della L.394/91)". CUP: D14C10000160001 CIG: **Z5424E7018** – Approvazione proposta economica società Temi s.r.l. e provvedimenti consequenziali

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- il piano per il parco è stato adottato dal Consiglio Direttivo dell'ente con Deliberazione n. 32 del 17.05.2011;
- la Comunità del Parco con Deliberazione n. 02 del 06.05.2018 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 12,della Legge 6 dicembre 1991, n. 394;
- a seguito dell'adozione degli atti sopra indicati l'ente ha attivato il procedimento previsto dal comma 4 dell'art. 12 della L. 394/91 finalizzato all'approvazione del piano stesso da parte delle Regioni interessate;
- il piano per il Parco, secondo quanto disposto dal Titolo I ed al Titolo II della Parte II del D.L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii., è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e in particolare ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. L.vo 152/2006, nel caso di piani che interessano Regioni confinanti (qual è il caso del Parco Nazionale del Pollino) le procedure di valutazione sono effettuate d'intesa tra le relative Autorità Competenti;
- le Regioni Calabria e Basilicata hanno approvato e sottoscritto un protocollo di intesa con annesso disciplinare tecnico finalizzato all'attivazione e conclusione del procedimento di VAS;
- con Determinazione Dirigenziale N. 511 del 26-07-2016 l'Ente ha disposto l'avvio alla consultazione preliminare prevista dall'art. 13 comma 2 del D.lgvo 152/2006, per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano del Parco Nazionale del Pollino e, conseguentemente, con nota prot. 7812/2016 del 27-07-2016 è stato inviato l'avviso dell'avvio della consultazione preliminare;

Considerato che:

- l'ente sulla base delle osservazioni pervenute deve provvedere alla redazione del Rapporto Ambientale Definitivo;
- tra l'adozione del piano e l'attivazione delle procedure sopra descritte finalizzate alla sua approvazione è intercorso un lungo lasso di tempo, è necessario provvedere all'aggiornamento di quasi tutti gli elaborati di piano per una rapida approvazione ed entrata in vigore dello strumento di pianificazione;
- al fine di provvedere alla realizzazione di tali importanti attività la direzione dell'ente pro tempore aveva valutato, in diverse ed apposite riunioni, la possibilità di provvedere con le risorse interne in particolare i tecnici dell'ente;
- a seguito di tale reale ricognizione e constatata l'oggettiva impossibilità ad utilizzare il personale interno per la realizzazione delle attività di aggiornamento degli elaborati di piano e la redazione del Rapporto Definitivo di VAS, la direzione dell'ente ha ipotizzato il ricorso all'affidamento esterno di detti servizi ex D.lgs. 50/2017 - codice dei contratti pubblici prevedendo in variazione le somme necessarie a porre in essere tale attività;
- con relazione illustrata nella seduta del 03.05.2018 al Consiglio Direttivo dell'Ente e al Collegio dei Revisori dei Conti, la Direzione ha indicato le ragioni in fatto e in diritto per cui si rende necessario procedere all'affidamento all'esterno dei servizi connessi all'aggiornamento degli elaborati di piano e alla redazione del rapporto definitivo Vas, attivando una delle procedure previste dal D.lgs. 50/2016 per gli appalti di servizi sotto soglia;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Preso atto che per l'affidamento dei servizi di importo inferiore a € 40.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto, come consentito dagli art. 31 comma 8 ed art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

Visti, in particolare:

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, che dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato,



l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000, mediante affidamento diretto;
- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018

Rilevato che al fine di provvedere agli adempimenti necessari alla definitiva approvazione del Piano e conclusione della procedura di Vas, la direzione ha avviato un'indagine esplorativa mediante richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 *lett.a)* del D.lgs. 50/2016, al fine di individuare il soggetto esterno per la stesura degli atti di seguito meglio specificati:

1. Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.lgs.152/2006 e s.m.i;
2. Revisione degli elaborati della proposta di Piano (composta da relazione di Piano, NTA e zonizzazione);
3. Stesura della sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge 394/91 e s.m.i.;

Viste le note con le quali è stata avviata l'indagine esplorativa mediante richiesta di preventivi agli operatori economici del settore dei servizi oggetto dell'affidamento, che di seguito si specificano:

- nota protocollo n. 8731 del 18.09.2018 trasmessa a mezzo pec alla società Temi S.r.l, via Flaminia n. 441, Roma;
- nota protocollo n. 8732 del 18.09.2018 trasmessa a mezzo pec alla società Via Ingegneria S.r.l, via Flaminia Vecchia n. 999, Roma;
- nota protocollo n. 8733 del 18.09.2018 trasmessa a mezzo pec alla società Agristudio S.r.l, via Frusa, n. 3, Roma;

Viste le proposte di offerta economica, corredate della relazione illustrativa che indica le modalità con le quali intendono svolgere il richiesto servizio, delle società:

- Via Ingegneria srl, con documentazione acquisita agli atti dell'ente al n. prot. 9193 del 27.09.2018;
- Temi srl, con documentazione acquisita agli atti dell'ente al n. prot.9032 del 25.09.2018;

Ritenuto che: dall'esame delle offerte, la società Temi S.r.l., con sede in via Flaminia n. 441, Roma, C.F. 06415291001, ha presentato l'offerta più esaustiva e confacente alle esigenze dell'amministrazione, e praticato il miglior ribasso percentuale pari al 3% rispetto al prezzo posto a base d'asta di € 39.000,00;

Acquisita:

- l'attestazione relativa alla Regolarità Contributiva in data 11/10/2018 con prot. n. 9776/2018, dalla quale risulta che la società in parola è in regola con gli adempimenti di contribuzione;
- la dichiarazione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 trasmessa dalla società Temi srl unitamente all'offerta/prevenivo;

Accertato che la spesa di € 46.152,60, comprensiva di IVA come per legge, trova copertura finanziaria con imputazione a valere sul capitolo 11410 "*Spese realizzazione PTTA 94/96 – art. 6*" del bilancio esercizio in corso;

Ritenuto infine per quanto sopra detto;

PROPONE

1. di approvare l'offerta per l'espletamento dei servizi di "*Redazione del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica (ex art 14 del D. lgs. 152 del 2006) e di revisione degli elaborati della proposta di Piano per il Parco (ex art. 12 della L.394/91)*" - CUP: D14C10000160001 CIG: Z5424E7018, trasmesso dalla società Temi S.r.l., con sede in via Flaminia n. 441, Roma, C.F. 06415291001, al n. 9032 del 27.09.2018 contenente un'offerta economica di € 37.830,00 con un ribasso percentuale dell'3 % sul prezzo a base d'asta di € 39.000,00 al netto IVA;
2. di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016, il servizio di "*Redazione del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica (ex art 14 del D. lgs. 152 del 2006) e di revisione degli elaborati della proposta di Piano per il Parco (ex art. 12 della L.394/91)*" alla società Temi S.r.l. C.F. 06415291001, per un importo pari ad € 37.830,00 oltre IVA come per legge, come indicato nell'offerta agli atti dell'ente, con prot. n. 9032 del 25/09/2018;



3. di impegnare a favore della società Temi S.r.l. C. F./P.IVA 06415291001 la somma totale di €46.152,60 comprensiva di IVA come per legge, sul capitolo 11410 "Spese realizzazione PTTA 94/96 – art. 6" del bilancio dell'esercizio finanziario in corso;
4. di approvare lo schema di contratto predisposto dall'ufficio e allegato al presente atto;
5. di accantonare la somma di € 923,05 pari al 2% dell'importo del presente contratto ai sensi dell'art.113, comma 2, del D.lgs. 50/2016;

Rotonda li 23.10.2018,

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Milione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



CONTRATTO RELATIVO ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI "REDAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA (EX ART 14 DEL D. LGS. 152 DEL 2006) E DI REVISIONE DEGLI ELABORATI DELLA PROPOSTA DI PIANO PER IL PARCO (EX ART. 12 DELLA L.394/91)CUP: D14C10000160001 CIG: Z5424E7018

Tra

L'Ente Parco Nazionale del Pollino con sede legale in Rotonda (PZ), Complesso Monumentale S. Maria della Consolazione, C.F. 92001160768, in persona del direttore dell'ente Dr. Giuseppe Melfi nato a Bari il 06.08.1957 codice fiscale MLF GPP 57M06 A662P domiciliato per la carica presso la sede dell'ente;

E

Temi s.r.l. con sede legale in Roma (RM) cap. 00196, alla via Flaminia, 441, P. IVA 06415291001 in persona dell'Amministratore unico e legale rappresentante dr. Bardi Alessandro nato a Roma (RM) il 03.08.1959;

Premesso che:

- la scrivente amministrazione al fine di provvedere agli adempimenti necessari alla definitiva approvazione del Piano e conclusione della procedura di Vas, la direzione ha avviato un'indagine esplorativa mediante richiesta di preventivi, ad operatori del settore, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a) del D.lgs. 50/2016, al fine di individuare il soggetto esterno per la stesura degli atti di seguito meglio specificati:
 - a) Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - b) Revisione degli elaborati della proposta di Piano (composta da relazione di Piano, NTA e zonizzazione);
 - c) Stesura della sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge 394/91 e s.m.i.;
- che all'esito di tale procedura la migliore offerta sia sul piano tecnico ed economico è risultata essere quella della società Temi s.r.l, con sede in via Flaminia n. 441, Roma, C.F. 06415291001;
- con determinazione dirigenziale n.... del è stata affidato il servizio di cui trattasi alla società sopra citata; Tutto ciò premesso tra le parti individuate si conviene e stipula quanto segue.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA E SERVIZI CONNESSI

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento dei "Servizi di redazione del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica (ex art 14 del d. lgs. 152 del 2006) e di revisione degli elaborati della proposta di piano per il parco (ex art. 12 della L.394/91)".

In particolare la società affidataria dovrà provvedere a:

1. strutturare il Rapporto Ambientale ai sensi dell'art 13 comma 4 del D lgs 152/2006 e s.m.i.;
2. effettuare la conseguente revisione degli elaborati della proposta di Piano (composto da relazione di Piano, NTA e zonizzazione);
3. curare la stesura della Sintesi non Tecnica ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L 152/2006 e ss.mm.ii;

La documentazione da predisporre dovrà essere idonea :

- All'approvazione da parte degli organi dell'ente ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L 394/91 e s.m.i.;
- alla trasmissione per l'acquisizione del Parere Paesaggistico da parte delle Amministrazioni regionali ai sensi del Dlgs 42/2004 e s.m.i.;
- alla trasmissione per l'adozione del Piano da Parte delle due Regioni, e l'avvio della consultazione ai sensi dell'art 14 del Dlgs 152/2006 e s.m.i, e dovrà, a norma dell'art. 10 comma 3 dell'L.152 2006 e ss.mm.ii. contenere studio di Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/1997 e s.m.i. ossia gli elementi di cui all'allegato G della stessa.



Ente Parco Nazionale del Pollino
Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione
85048 Rotonda (PZ) - tel. 0973.669311 - fax 0973.667802
pec: parcopollino@mailcertificata.biz - mail: ente@parcopollino.gov.it
www.parcopollino.gov.it





ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO



- supporto tecnico al RUP nelle fasi successive previste dal procedimento di VAS ex art 15- 16 e 17 del D.lgs 152/2006 e dall'art.12 comma 4 ed in particolare:
 - a) alle attività di coordinamento e concertazione;
 - b) alla catalogazione dei contributi, impostazione delle controdeduzioni;
 - c) alle eventuali opportune revisioni del piano o programma;
 - d) alla redazione della relazione di sintesi.

Fermo restando i servizi sopra elencati, gli stessi dovranno essere eseguiti secondo quanto indicato dall'affidatario nella relazione illustrativa prot. n. 9032/2018 e successiva integrazione che nel presente contratto si intende interamente richiamata e riportata anche se non materialmente allegata.

ART. 2 PREZZO DEL SERVIZIO LUOGO E DURATA DELLE PRESTAZIONI

Il prezzo della fornitura dei servizi di cui all'art. 1 quale risultante del ribasso praticato dall'affidatario sul prezzo a base d'asta in sede di gara è pari ad euro 37.830,00 oltre IVA al 22% come per legge.

La durata del contratto è di mesi 12 decorrenti dalla data della stipula del presente contratto.

Il luogo principale di esecuzione del contratto è la sede dell'Ente Parco Nazionale del Pollino in Rotonda, ma possono essere necessari attività anche presso la sede del centro servizi di Castrovillari.

I tempi di cui sopra, potranno essere modificati, prolungati concordemente tra le parti, qualora ciò risulti necessario per il buon esito delle attività oggetto del contratto.

ART. 3 ONERI A CARICO DELL'ENTE PARCO

L'Ente Parco assume l'onere di assicurare all'affidatario ogni informazione, accesso e quant'altro necessario all'avvio dei servizi oggetto del contratto e a tal fine l'Ente metterà a disposizione le strutture e il personale necessari.

ART. 4 VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Ente Parco Nazionale del Pollino si riserva il diritto di eseguire, in ogni momento, ispezioni, verifiche e controlli sull'espletamento dei servizi affidati all'aggiudicatario, al fine di accertarne la conformità alle disposizioni del presente contratto, al contratto e dalle norme di legge e di regolamento della stessa richiamate o cui le stesse norme fanno rinvio.

Qualora dal controllo qualitativo e/o quantitativo la fornitura e/o il servizio dovesse risultare non conforme al contratto o agli altri documenti sopra richiamati, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare grave recidiva, si procederà alla contestazione ed all'applicazione delle penali previste dall'articolo successivo. Il mancato accoglimento delle controdeduzioni proposte ovvero l'inutile decorso del termine indicato legittima l'Ente Parco Nazionale del Pollino alla risoluzione del contratto fatti salvi eventuali danni.

ART. 5 PENALITÀ

L'Aggiudicatario si obbliga all'esecuzione delle forniture e dei servizi previsti dal presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente contratto e negli atti di gara.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax, all'aggiudicatario che entro 3 giorni lavorativi, decorrenti dal ricevimento della contestazione, dovrà produrre per iscritto le proprie controdeduzioni. In caso di irregolarità o di interruzione nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto il committente, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'aggiudicatario, applicherà una penale pari al 10% del corrispettivo del contratto.



Organizzazione delle
Nazioni Unite per
l'Educazione, la Scienza e
la Cultura



Pollino
Geoparco mondiale
UNESCO



EUROPARC
FEDERATION
EUROPEAN CHARTER
FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
PROTECTED AREAS



Ente Parco Nazionale del Pollino
Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione
85048 Rotonda (PZ) - tel. 0973.669311 - fax 0973.667802
pec: parcopollino@mailcertificata.biz - mail: ente@parcopollino.gov.it
www.parcopollino.gov.it





ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO



Ferma restando l'applicazione delle penali di cui sopra, la Committente si riserva di chiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto dall'art. 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave inadempimento.

Fatto salvo quanto previsto, l'aggiudicatario si impegna espressamente a rifondere alla Committente l'ammontare di eventuali oneri che l'Amministrazione dovesse sostenere, anche per causali diverse da quelle di cui al presente articolo, a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità dell'aggiudicatario.

La Committente per i crediti derivanti dalle penali sopra esposte, potrà a sua insindacabile scelta avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

ART. 6 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto può essere richiesta dall'Ente Parco Nazionale del Pollino in caso di cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato in moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramenti a carico dell'affidatario.

La risoluzione del contratto può essere altresì richiesta dall'ente nel caso in cui dal controllo qualitativo e/o quantitativo il servizio reso dovesse risultare non conforme al contratto e l'aggiudicatario non provvedesse tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini imposti dall'amministrazione ovvero nel caso in cui le disfunzioni rilevate dovessero comportare un grave inadempimento tale da compromettere la buona riuscita della attività oggetto del contratto.

ART. 7 SUBCONTRATTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subcontratto non è consentito ed è fatto assoluto divieto all'affidatario del servizio di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

ART. 8 RESPONSABILITÀ

L'aggiudicatario delle forniture e dei servizi connessi al presente contratto solleva la Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto.

E' responsabile, altresì, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché, ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

ART. 9 ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi all'esecuzione del presente contratto, nonché ogni attività, fornitura e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste. L'affidatario del servizio si obbliga a consentire all'Amministrazione, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto in conformità alla vigente normativa, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.



Ente Parco Nazionale del Pollino
Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione
85048 Rotonda (PZ) - tel. 0973.669311 - fax 0973.667802
pec: parcopollino@mailcertificata.biz - mail: ente@parcopollino.gov.it
www.parcopollino.gov.it





ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO



L'aggiudicatario si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'attività di cui al presente contratto.

ART. 10 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'aggiudicatario delle forniture e dei servizi connessi al presente contratto si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica e sicurezza assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario del servizio anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

Nell'ipotesi di inadempimento anche di un solo degli obblighi di cui a commi precedenti, la Committente, previa comunicazione all'Aggiudicatario delle inadempienze ad essa denunciate dalle Autorità competenti, si riserva di effettuare sulle somme da versare (corrispettivo) o restituire (cauzione) all'aggiudicatario, una ritenuta forfettaria di importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale complessivo; tale ritenuta sarà restituita, senza alcun onere aggiuntivo quando l'Autorità competente avrà dichiarato che l'Aggiudicatario abbia regolarizzato la sua posizione.

ART. 11 RISERVATEZZA

L'aggiudicatario si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio.

L'Amministrazione autorizza l'aggiudicatario a conservare nel suo archivio i dati forniti ed a utilizzarli esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto del contratto.

Le notizie relative alle attività oggetto del contratto, comunque venute a conoscenza del personale dell'affidatario del servizio in relazione all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, non devono in alcun modo, ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'aggiudicatario o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

Per l'inadempimento di tali obblighi, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle osservazioni, all'aggiudicatario sarà applicata, per ciascuna violazione, una penale pari ad € 500,00 fatto salvo l'esercizio di eventuali azioni civili o penali.

ART. 12 PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo annuo sarà effettuato secondo le modalità di seguito indicate e comunque entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, trasmessa in formato elettronico, a mezzo mandati diretti intestati all'impresa, previa verifica della certificazione attestante la regolarità contributiva (DURC):

- 40% dell'importo contrattuale pari ad € 15.132,00 oltre iva al 22% al termine della fase I di cui al cronoprogramma allegato alla relazione illustrativa;
- 20% dell'importo contrattuale pari ad € 7.566,00 oltre iva al 22% al termine della fase III di cui al cronoprogramma allegato alla relazione illustrativa;
- 20% dell'importo contrattuale pari ad € 7.566,00 oltre iva al 22% al termine della fase IV di cui al cronoprogramma allegato alla relazione illustrativa;



Organizzazione delle
Nazioni Unite per
l'Educazione, la Scienza e
la Cultura



Pollino
Geoparco mondiale
UNESCO



EUROPEAN CHARTER
FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
PROTECTED AREAS



Ente Parco Nazionale del Pollino
Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione
85048 Rotonda (PZ) - tel. 0973.669311 - fax 0973.667802

pec: parcopollino@mailcertificata.biz - mail: ente@parcopollino.gov.it
www.parcopollino.gov.it





ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO



- 20% dell'importo contrattuale pari ad € 7.566,00 oltre iva al 22% al termine della fase V di cui al cronoprogramma allegato alla relazione illustrativa;

I termini per il pagamento restano sospesi ove l'Ente Parco Nazionale del Pollino con atto scritto spedito al domicilio dell'aggiudicatario con raccomandata con avviso di ricevimento, entro i termini stabiliti, contesti al medesimo aggiudicatario l'esistenza, negli atti comunque pertinenti a tutte le fasi della procedura di selezioni formati dall'aggiudicatario, dai suoi preposti e dai suoi commessi, di errori od omissioni costituenti vizi di legittimità o di merito apprezzati, rispettivamente, secondo le disposizioni di legge e di regolamento applicabili alle procedure ovvero secondo i principi dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità in funzione dello scopo che l'Amministrazione aggiudicatrice intende perseguire a mezzo della presente gara.

ART. 13 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA DI NULLITÀ ASSOLUTA

L'operatore economico aggiudicatario, al fine del rispetto della normativa prevista dall'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (nel testo modificato dal D.L. 187/2010) dichiara che i conti corrente dedicati alla gestione dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto è il seguente:

- C.C. acceso presso la Banca Passadore - Agenzia di Roma - Codice Iban IT09V0333203201000002610561;

Le persone autorizzate, con delega o procura, ad operare su di esso sono i seguenti:

1. ing. Alessandro Bardi nato a Roma (RM) 03.08.1959 C.F.BRDLSN59M03H501X Amministratore unico e legale rappresentante.

L'Ente, stazione appaltante, si impegna ad eseguire i versamenti dovuti in corrispondenza del presente contratto, ai sensi del 1° comma dell'art. 3 della legge n. 136/2010, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

In ciascun strumento di pagamento dovrà essere indicato il seguente codice CUP (codice unico di progetto) **D14C10000160001** CIG (codice identificativo di gara): **Z5424E7018** corrispondente al presente contratto.

Il Codice Univoco per la trasmissione della fattura elettronica è il seguente: **UFWL6L** indirizzo pec: **fatturepnp@legalmail.it**

Le parti, di comune accordo, stabiliscono che è causa di nullità assoluta del contratto il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

ART. 14 RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente contratto si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il presente contratto è stipulato in formato elettronico nella forma di scrittura privata non registrata, sarà registrata in caso d'uso secondo le forme di legge.

Rotonda li _____

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore
dr. Giuseppe Melfi

Temi s.r.l.
Ing. Alessandro Bardi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



Ente Parco Nazionale del Pollino
Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione
85048 Rotonda (PZ) - tel. 0973.669311 - fax 0973.667802
pec: parcopollino@mailcertificata.biz - mail: ente@parcopollino.gov.it
www.parcopollino.gov.it

